

Cultura e religione nel Parco Il monachesimo

L'inizio del secondo millennio porta un profondo cambiamento nella società civile. Anche il mondo religioso non rimane estraneo a questo cambiamento. Nascono nuovi ordini religiosi per riformare il monachesimo benedettino, nato nel VI secolo, con **Benedetto da Norcia**, fondatore nel 529 d.C. del **Monastero di Montecassino**.



Immagini dell'Abbazia prima della seconda guerra mondiale e dopo la sua ricostruzione in seguito al bombardamento subito.



Camaldoli (m. 816) - Monastero

Accanto agli ordini tradizionali, si assiste ad una ripresa dell'eremitaggio. Si sviluppano ordini come quello dei camaldolesi. Il **Monastero** e l'Eremo di Camaldoli, sono un'importante comunità religiosa dentro la foresta del Parco.



Secondo la leggenda San Romualdo, nobile di Ravenna, in gioventù si era fatto monaco benedettino e si era ritirato nella pineta di Ravenna. In vecchiaia ebbe in dono dal Conte Maldolo un terreno detto Campus Amabilis dal quale derivò il nome Camaldoli.

Adiacente al Monastero si trova la chiesa dei Santi Donato e Ilariano. Al suo interno sono conservate cinque tavole dipinte da **Giorgio Vasari**.